

COMUNE DI DORIO

Provincia di Lecco

ALIQUOTE I.C.I. - ANNO 2009

AREE FABBRICABILI	TERRENI AGRICOLI	FABBRICATI				
	Esenti ai sensi art.7 - lett. h) D.Lgs. n.504/92 e della Circolare Ministero delle Finanze n.9 del 14.6.1993	Immobili diversi da abitazione	Realizzati per vendita e non venduti da imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente della attività la costruzione e l'alienazione di immobili	ABITAZIONI		
7 per mille	===	7 per mille	7 per mille	Principale e n.1 pertinenza, ancorchè iscritte distintamente a Catasto - art.12, comma 30, L. n.488/1999 e Regolamento Com.le ICI	In aggiunta alla principale	Alloggi non locati
				5 per mille	7 per mille	7 per mille

Il Comune di Dorio non intende avvalersi della possibilità offerta agli Enti non economici senza scopi di lucro, prevista all'ultimo periodo del comma 2 - art.6, Legge n.504/92 - come sostituito dall'art.3, comma 53, della Legge n.662/96.

ESENZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE DAL SOGGETTO PASSIVO , COME MEGLIO STABILITO DAL D.L. 93/2008. PER OGNI ULTERIORE CHIARIMENTO CONSULTARE IL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 89057236 intestato a CRESET Servizi Territoriali S.p.A. – Dorio – LC – ICI.

Estensione della concedibilità delle agevolazioni previste per le abitazioni principali

1. Ai sensi dell'articolo 59 - comma 1 - lettera e) del D. Lgs. n. 446/97, in aggiunta alle fattispecie di abitazione principale considerate tali per espressa previsione legislativa, ai fini dell'aliquota ridotta e della detrazione d'imposta sono equiparate alla abitazione principale come intesa dall'articolo 8 - comma 2 - del D. Lgs. n. 504/92:

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito, di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata;

b) due unità immobiliari contigue, occupate ad uso abitazione dal contribuente e dai suoi familiari, a condizione che venga comprovato che è stata presentata all'UTE regolare richiesta di variazione ai fini dell'unificazione catastale delle unità medesime. In tale caso l'equiparazione all'abitazione principale decorre dalla stessa data in cui risulta essere stata presentata la richiesta di variazione;

c) L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, regolarmente accatastata, concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado, residenti anagraficamente nell'unità immobiliare stessa che deve essere utilizzata come dimora abituale.

2. Per ottenere le agevolazioni di cui al comma 1 lettera c) del presente articolo il proprietario dell'immobile dovrà presentare apposita istanza nella quale autodichiari ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000:

- il nome del familiare che occupa il fabbricato;
- il grado di parentela dell'occupante rispetto al proprietario;
- i dati identificativi dell'immobile oggetto dell'agevolazione;

L'istanza risulta valida anche per le annualità successive se non intervengono modificazioni.

La riduzione d'imposta si applicherà a partire dall'anno successivo a quello in cui è stata presentata l'istanza di agevolazione.

In sede di liquidazione I.C.I., si procederà al recupero della differenza di imposta qualora l'aliquota agevolata sia stata applicata dal contribuente senza presentazione dell'istanza di cui sopra.

Non si fa luogo in nessun caso a rimborso d'imposta.

In caso di perdita dei requisiti che hanno dato diritto all'agevolazione, il soggetto passivo d'imposta dovrà presentarne comunicazione all'ufficio tributi entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento.

Estensione delle agevolazioni alle pertinenze delle abitazioni principali

1. Ai sensi dell'articolo 59 - comma 1 - lettera d) del D. Lgs. n. 446/97, agli effetti dell'applicazione delle agevolazioni in materia di imposta comunale sugli immobili, si considera parte integrante dell'abitazione principale una sola pertinenza intendendo come tale il garage (o posto auto) oppure la soffitta o la cantina (categorie C6 o C2). L'assimilazione di cui sopra opera a condizione che il proprietario o titolare di diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, anche se in quota parte, dell'abitazione in cui abitualmente dimora, sia proprietario titolare di diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, anche se in quota parte, della pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione.
2. I contribuenti proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale e delle relative pertinenze, comunicano al Comune con apposito modello disponibile presso l'Ufficio Tributi, gli identificativi catastali della pertinenza considerata parte integrante dell'abitazione principale ai fini del calcolo dell'ICI. Successivamente all'anno di prima presentazione del modello di cui sopra, l'individuazione della pertinenza considerata parte integrante dell'abitazione principale si intende confermata qualora non sia presentata una nuova comunicazione.
3. I contribuenti proprietari di una sola pertinenza dell'abitazione principale non sono tenuti alla presentazione della comunicazione di cui sopra.

COMUNE DI DORIO

Provincia di Lecco

VALORI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI I.C.I.
(Valori approvati con deliberazione C.C. n.49 del 25.11.2004)

Zone territoriali omogenee		Indice fabbricabilità	valori aree (€/mq)	
			zona 1	zona 2
ZONA A1	Residenziale nel Centro Storico	preesistente	50,00	45,00
ZONA A2	Nucleo storico di valore tipologico ed ambientale	preesistente	55,00	50,00
ZONA A3	Verde privato	preesistente	65,00	60,00
ZONA B1	Residenziale di completamento in ambito di interesse storico	1,5 mc/mq	72,50	61,00
ZONA B2	Residenziale di completamento	1,2 mc/mq	75,00	63,00
ZONA C1	Residenziale di completamento e/o espansione in ambito urbanizzato	1 mc/mq	58,00	48,00
ZONA C2	Residenziale di espansione	0,8 mc/mq	43,00	33,00
ZONA D1	Artigianale ed industriale di completamento e espansione	2 mc/mq	42,00	33,00
ZONA D2	Attività ricettive, turistiche, ricreative e agrituristiche	1,5 mc/mq	49,00	38,00
ZONA E1	Rurale	=	15,00	12,00
ZONA E2	Rurale di valore ambientale con vincolo idrogeologico	=	12,00	10,00
ZONA E3	Nucleo rurale	preesistente	18,00	15,00
ZONA F1	Servizi pubblici	=	=	=
ZONA F2	Proprietà privata ad uso pubblico	=	=	=
ZONA F3	Infrastrutture ed attrezzature tecnologiche	=	=	=
ZONA V1	Fascia di rispetto stradale e fluviale	=	=	=
ZONA V2	Fascia di rispetto ambientale	=	=	=
ZONA V3	Vincolo cimiteriale	=	=	=

